

# Rapporto Epidemiologico InfluNet

Stagione Influenzale 2011 - 2012

Settimana **2012 - 03**  
dal **16** al **22** Gennaio 2012

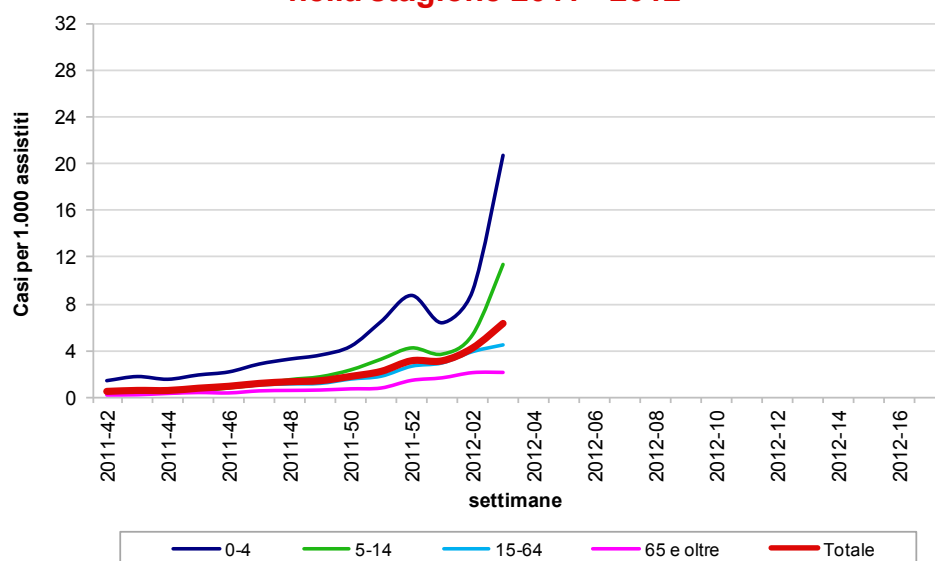
Il rapporto presenta i risultati nazionali e regionali relativi alla sorveglianza epidemiologica dell'influenza, elaborati dal Centro nazionale di epidemiologia, sorveglianza e promozione della salute dell'Istituto superiore di sanità.

## Risultati Nazionali

### In evidenza:

- La curva epidemica dell'influenza continua la sua ascesa. Il livello di incidenza totale ha subito un discreto aumento ed è pari a **6,27** casi per mille assistiti.
- Le età più colpite sono quelle pediatriche, in cui si osserva un brusco aumento del livello dell'incidenza, alimentato soprattutto dai bambini al di sotto dei 5 anni di età.
- Il numero di casi stimati in questa settimana è pari a **380.000**, per un totale, dall'inizio della sorveglianza, di circa **1.663.000** casi.
- Le regioni più colpite sono le Marche e il Molise.

### Incidenza dell'influenza per classi di età nella stagione 2011 - 2012



### Sommario:

Risultati nazionali	1
Risultati regionali	5
La Sorveglianza Influenza	7

Durante la terza settimana del 2012, 846 medici sentinella hanno inviato dati circa la frequenza di sindromi influenzali tra i propri assistiti. Il valore dell'incidenza totale è pari a **6,27** casi per mille assistiti.

Nella fascia di età 0-4 anni l'incidenza è pari a 20,64 casi per mille assistiti, nella fascia di età 5-14 anni a 11,38, nella fascia 15-64 anni a 4,52 e tra gli individui di età pari o superiore a 65 anni a 2,21 casi per mille assistiti.

## Risultati Nazionali

La tabella seguente mostra il numero dei casi e i tassi d'incidenza, nel totale e per fascia di età, di tutte le regioni che hanno inviato i dati. L'incidenza settimanale è espressa come numero di sindromi influenzali (casi) per 1.000 assistiti.

Settimana	Totale Medici	Totale Casi	Totale Assistiti	Totale Incidenza	0-4 anni		5-14 anni		15-64 anni		65 anni e oltre	
					Casi	Inc	Casi	Inc	Casi	Inc	Casi	Inc
2011-42	931	549	1.205.013	0,46	115	1,40	71	0,45	315	0,44	48	0,20
2011-43	955	668	1.239.096	0,54	151	1,76	75	0,45	388	0,53	54	0,22
2011-44	1.002	692	1.299.055	0,53	137	1,52	78	0,45	391	0,51	86	0,33
2011-45	1.022	967	1.328.755	0,73	171	1,89	106	0,60	579	0,73	111	0,41
2011-46	1.042	1.207	1.353.254	0,89	205	2,15	160	0,87	740	0,92	102	0,38
2011-47	1.046	1.545	1.357.144	1,14	267	2,83	210	1,15	915	1,13	153	0,56
2011-48	1.026	1.705	1.329.869	1,28	297	3,25	282	1,57	965	1,22	161	0,60
2011-49	1.051	1.872	1.367.435	1,37	333	3,59	329	1,82	1034	1,27	176	0,64
2011-50	1.052	2.375	1.367.484	1,74	404	4,34	431	2,40	1335	1,63	205	0,74
2011-51	984	2.779	1.282.111	2,17	567	6,45	573	3,32	1428	1,87	211	0,82
2011-52	1.008	4.019	1.305.909	3,08	764	8,68	736	4,27	2122	2,72	397	1,50
2012-01	1.012	4.016	1.308.004	3,07	575	6,35	659	3,74	2328	2,99	454	1,73
2012-02	1.012	5.434	1.304.439	4,17	854	9,06	974	5,39	3033	3,95	573	2,19
2012-03	846	6.858	1.094.043	6,27	1711	20,64	1796	11,38	2869	4,52	482	2,21
2012-04												
2012-05												
2012-06												
2012-07												
2012-08												
2012-09												
2012-10												
2012-11												
2012-12												
2012-13												
2012-14												
2012-15												
2012-16												
2012-17												

## Risultati Nazionali

La tabella seguente riporta la popolazione in sorveglianza per settimana e per fascia di età. La popolazione osservata in ogni settimana può cambiare a causa dell'effettiva partecipazione di ogni singolo medico sentinella.

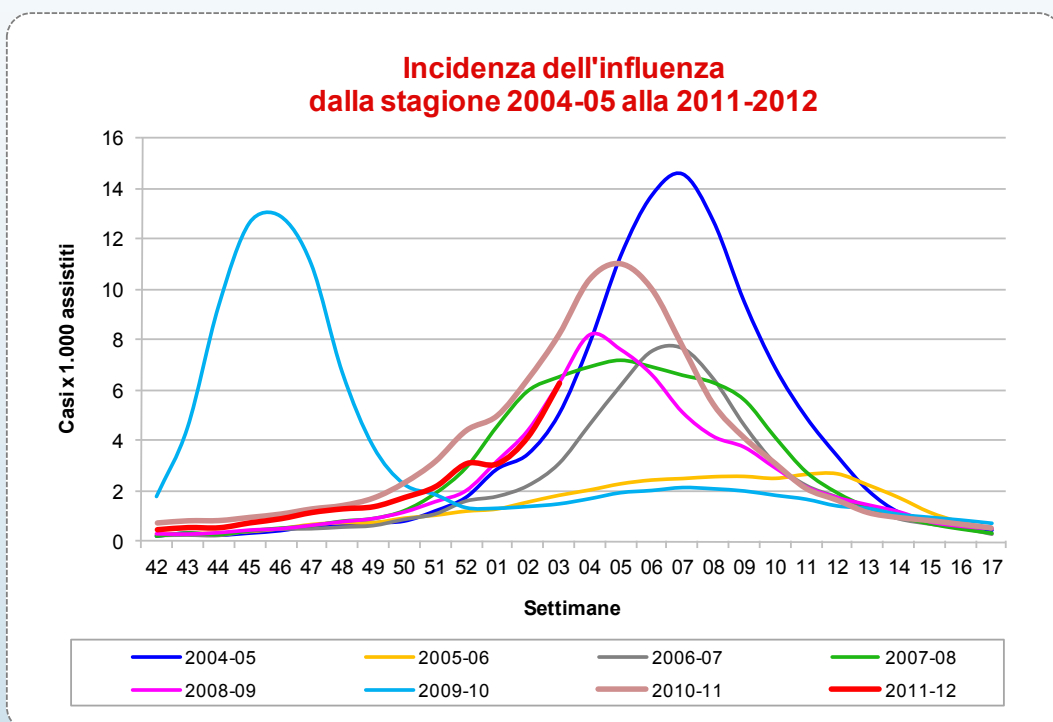
Settimana	Assistiti				
	0-4 anni	5-14 anni	15-64 anni	65 anni e oltre	Totale
2011-42	81.854	158.100	719.950	245.109	1.205.013
2011-43	85.923	165.984	738.556	248.633	1.239.096
2011-44	89.906	174.446	774.251	260.452	1.299.055
2011-45	90.411	176.201	793.417	268.726	1.328.755
2011-46	95.289	183.125	804.384	270.456	1.353.254
2011-47	94.506	182.176	807.578	272.884	1.357.144
2011-48	91.516	179.486	791.416	267.451	1.329.869
2011-49	92.839	180.883	817.014	276.699	1.367.435
2011-50	93.074	179.380	818.976	276.054	1.367.484
2011-51	87.869	172.691	763.261	258.290	1.282.111
2011-52	88.007	172.261	781.167	264.474	1.305.909
2012-01	90.617	176.019	778.487	262.881	1.308.004
2012-02	94.286	180.651	768.113	261.389	1.304.439
2012-03	82.905	157.863	635.276	217.999	1.094.043
2012-04					
2012-05					
2012-06					
2012-07					
2012-08					
2012-09					
2012-10					
2012-11					
2012-12					
2012-13					
2012-14					
2012-15					
2012-16					
2012-17					

La popolazione degli assistiti in sorveglianza è mediamente pari a circa **1.296.000** assistiti per settimana (range: 1.094.043 – 1.367.484) pari al **2,2%** dell'intera popolazione italiana.

## Risultati Nazionali

Il grafico sottostante riporta l'incidenza totale della stagione in corso e delle precedenti stagioni influenzali. L'incidenza settimanale è espressa come numero di sindromi influenzali (casi) per 1.000 assistiti.

Settimana	Casi stimati in Italia
2011-42	27.700
2011-43	32.700
2011-44	32.300
2011-45	44.200
2011-46	54.100
2011-47	69.100
2011-48	77.800
2011-49	83.000
2011-50	105.300
2011-51	131.500
2011-52	186.600
2012-01	186.200
2012-02	252.600
2012-03	380.100
2012-04	
2012-05	
2012-06	
2012-07	
2012-08	
2012-09	
2012-10	
2012-11	
2012-12	
2012-13	
2012-14	
2012-15	
2012-16	
2012-17	
<b>Totale</b>	<b>1.663.200</b>



La curva epidemica della sindrome influenzale continua la sua ascesa dopo aver superato nella cinquantunesima settimana del 2011 il valore soglia di 2 casi per mille che corrisponde all'inizio del periodo epidemico.

Nella terza settimana del 2012 si osserva un forte aumento del livello dell'incidenza alimentato maggiormente dalle classi di età pediatrica e soprattutto dai bambini al di sotto dei cinque anni di età.

Nella terza settimana del 2012, come mostrato in tabella, i casi stimati di sindrome influenzale, rapportati all'intera popolazione italiana, sono circa **380.000**, per un totale di circa **1.663.000** casi a partire dall'inizio della sorveglianza Influnet.

## Risultati Regionali

Nella tabella seguente è riportata l'incidenza totale osservata in tutte le regioni italiane nelle settimane di sorveglianza. L'incidenza è stata categorizzata in quattro classi e ad ogni categoria è stato assegnato un differente colore che indica l'intensità raggiunta dall'incidenza.

	Settimana																
REGIONE	42	43	44	45	46	47	48	49	50	51	52	01	02	03	04	05	06
PIEMONTE																	
VAL D'AOSTA																	
LOMBARDIA																	
P.A. BOLZANO																	
P.A. TRENTO																	
VENETO																	
FRIULI V.G.																	
LIGURIA																	
EMILIA R.																	
TOSCANA																	
UMBRIA																	
MARCHE																	
LAZIO																	
ABRUZZO																	
MOLISE																	
CAMPANIA																	
PUGLIA																	
BASILICATA																	
CALABRIA																	
SICILIA																	
SARDEGNA																	
ITALIA																	

Legenda (incidenza per 1.000 assistiti)

n.d.	Inc <2	Inc <5	Inc <9	Inc ≥9

In molte regioni italiane è stato superato il valore soglia del 5 per mille. Nella P.A. di Trento, nelle Marche, in Molise e in Campania è stata superata la soglia di 9 casi per mille assistiti.

## Risultati Regionali

La tabella seguente mostra il numero dei casi e i tassi d'incidenza della sindrome influenzale, nel totale e per fascia di età, osservati nella settimana descritta nel presente rapporto. L'incidenza settimanale è espressa come numero di sindromi influenzali (casi) per 1.000 assistiti.

Regione	Totale Medici	Totale Casi	Totale Assistiti	Totale Incidenza	0-4 anni		5-14 anni		15-64 anni		65 anni e oltre	
					Casi	Inc	Casi	Inc	Casi	Inc	Casi	Inc
Piemonte	40	411	53.039	7,75	69	20,38	72	11,81	227	7,10	43	3,72
Val D'Aosta	7	37	9.432	3,92	4	5,21	7	6,15	17	3,11	9	4,36
Lombardia	144	1.187	200.217	5,93	304	17,60	342	11,72	474	4,19	67	1,65
P.A. di Bolzano	10	67	16.699	4,01	12	17,19	21	8,44	33	3,17	1	0,32
P. A. di Trento	14	197	18.606	10,59	56	39,19	73	20,66	61	5,88	7	2,14
Veneto	77	547	99.328	5,51	145	19,97	108	7,74	248	4,36	46	2,16
Friuli V.G.	18	50	24.106	2,07	14	6,89	5	1,39	26	1,99	5	0,93
Liguria	38	152	45.576	3,34	36	14,22	35	7,73	69	2,58	12	1,02
Emilia Romagna	75	744	97.702	7,61	198	23,08	146	9,18	354	6,63	46	2,32
Toscana	44	373	55.292	6,75	56	21,45	70	11,52	197	5,93	50	3,73
Umbria	11	41	13.855	2,96	9	9,42	19	9,23	12	1,58	1	0,31
Marche	21	386	24.294	15,89	192	48,19	117	16,12	68	7,30	9	2,41
Lazio	70	660	89.271	7,39	140	22,08	151	12,64	328	6,05	41	2,45
Abruzzo	19	104	17.945	5,80	29	11,89	47	10,60	18	2,21	10	3,41
Molise	14	223	16.130	13,83	79	41,27	87	25,44	40	5,44	17	4,95
Campania	56	660	68.954	9,57	158	22,14	214	15,15	252	6,60	36	3,78
Puglia	116	519	150.404	3,45	111	12,27	170	9,37	202	2,11	36	1,32
Basilicata	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Calabria	16	106	21.005	5,05	20	8,99	41	9,10	39	3,56	6	1,81
Sicilia	49	305	65.255	4,67	25	19,78	58	18,31	189	4,06	33	2,31
Sardegna	7	89	6.933	12,84	54	51,82	13	5,60	15	6,12	7	6,24

Nella terza settimana del 2012 l'incidenza totale osservata ha superato il valore soglia del 5 per mille in molte regioni italiane. Nelle Marche si osserva il più alto livello di incidenza, con quasi 16 casi per mille assistiti, seguito dal Molise. Si ricorda che l'incidenza osservata in alcune regioni è fortemente influenzata dal ristretto numero di medici e pediatri che hanno inviato, al momento, i loro dati.

## La Sorveglianza InfluenzaNet

La sorveglianza sentinella della sindrome influenzale INFLUNET è coordinata dall'Istituto Superiore di Sanità (ISS), in collaborazione con il Centro Interuniversitario per la Ricerca sull'Influenza (CIRI) di Genova e il sostegno del Ministero della Salute. La rete si avvale del contributo dei medici di medicina generale e pediatri di libera scelta, dei referenti presso le Asl e le Regioni.

L'obiettivo è descrivere i casi di influenza, stimare l'incidenza settimanale della sindrome influenzale durante la stagione invernale, in modo da stimare durata e intensità dell'epidemia.

Il sistema si articola in due emireti, una coordinata dall'ISS, l'altra dal CIRI: i medici e i pediatri sentinella delle regioni Basilicata, Campania, Emilia Romagna, Lazio, Marche, Molise, Piemonte, Sardegna, Valle d'Aosta, Veneto, Provincia autonoma di Trento e Provincia autonoma di Bolzano inviano i dati relativi ai casi di sindrome influenzale osservati tra i loro assistiti all'ISS. I medici e i pediatri di Abruzzo, Calabria, Friuli Venezia Giulia, Liguria, Lombardia, Puglia, Sicilia, Toscana e Umbria li inviano invece al CIRI.

L'ISS svolge un ruolo di coordinamento tecnico-scientifico a livello nazionale in quanto aggrega settimanalmente i dati raccolti dalle due emireti, li analizza e produce un rapporto settimanale con i risultati nazionali.

Per la sorveglianza epidemiologica, in particolare, il gruppo di coordinamento nazionale dell'ISS ha sede presso il Reparto di Epidemiologia delle Malattie Infettive del Centro Nazionale di Epidemiologia, Sorveglianza e Promozione della Salute (CNESPS).

[www.iss.it/ifu/](http://www.iss.it/ifu/)

*L'elaborazione dei dati e la realizzazione del rapporto sono a cura del dr. Antonino Bella (Cnesps—ISS) grazie al prezioso contributo dei Medici di Medicina Generale e dei Pediatri di Libera Scelta, dei referenti InfluenzaNet presso le Asl e le Regioni e del dr. Piero Lai (CIRI—Università di Genova).*